



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " F.LLI COSTA AZARA "
CORSO IV NOVEMBRE 08038 SORGONO (NU)

ESAME DI STATO CONCLUSIVO

I.T.T. "Antonio Gramsci" - Tonara

Anno Scolastico 2022-2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- CLASSE 5[^] Sez A -

(ART. 5 COMMA 2 D.P.R. 23/07/1998 N°

TONARA 12 Maggio 2023

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di classe è così costituito:

Floris Silvia	Scienze motorie e sportive
Frau Giancarlo	Matematica
Congiu Maddalena	Laboratorio
Todde Tania	Chimica organica
Pinna Salvatora	Analisi chimica strumentale
Busia Salvatore	Tecnologie chimiche industriali
Tarantini Elisabetta	Inglese
Tatti Gianluca	Italiano e Storia
Mura Martino	Laboratorio
Licheri Alessio	Religione
Floris Giovanna Angela	Sostegno

INDICAZIONE DEL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR- Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP. Ufficio Protocollo U. 0010719. 21-03-2017 con oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323- Indicazioni operative" All. 1), il Consiglio di Classe ritiene non opportuno inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. L'elenco, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

RISORSE INTERNE ALLA SCUOLA

Si è fatto riferimento alle disponibilità offerte dall'istituto tecnico, utilizzando spazi e strumenti allo scopo di organizzare le attività nel miglior modo possibile, con l'uso della LIM. In linea con una didattica flessibile e integrativa, l'uso dei libri di testo è stato spesso collegato alla lettura di fonti sitografiche e alle esperienze laboratoriali.

Gli strumenti informatici e il corretto approccio con le attrezzature di pertinenza sono stati inoltre aspetti qualificanti dell'attività di PCTO.

La classe ha usufruito dei seguenti spazi messi a disposizione dall'Istituto:

Palestra, Laboratori di Chimica e strumentazioni specifiche, Laboratorio di Informatica, laboratorio di fisica, laboratorio di scienze e Aula Disegno, Biblioteca.

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

Ore settimanali 32 (6 ore al giorno per due giorni la settimana, 5 ore al giorno per i restanti quattro giorni).

Quadro orario

Discipline	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienza della terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	3(1)	3(1)	-	-	-
Geografia	1	-	-	-	-
Scienze integrate (Fisica)	3(1)	3(1)	-	-	-
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3(1)	3(1)	-	-	-
Tecnologie Informatiche	3(2)	-	-	-	-
Scienze e tecnologie applicate	-	3	-	-	-
Complementi di matematica	-	-	1	1	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Articolazione <i>Chimica e Materiali</i>					
Chimica Analitica e strumentale	-	-	7(5)	6(4)	8(6)
Chimica Organica e Biochimica	-	-	5(2)	5(2)	3(2)
Tecnologie chimiche industriali	-	-	4(2)	5(2)	6(2)
Totale ore settimanali	1° anno	2° anno	3° anno	3° anno	4° anno
	33	32	32	32	32

OBIETTIVI TRASVERSALI PERSEGUITI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Formativi e educativi

Il consiglio di classe si è proposto di portare gli alunni:

- ad allargare i propri orizzonti socio-culturali;
- a sviluppare il senso di responsabilità;
- a rispettare le idee altrui;
- a rispettare le regole sociali e scolastiche;
- a rispettare l'ambiente;
- a essere solidali e tolleranti.

Comportamentali

Il consiglio di classe si è proposto di portare gli alunni a:
rafforzare e consolidare la capacità di partecipare a colloqui e dibattiti, ascoltando e proponendo interventi; favorire l'attuazione di rapporti interpersonali corretti; accrescere l'autostima e la stima verso i compagni; sviluppare la capacità di discussione; organizzare un lavoro e collaborare nella fase di esecuzione.

Cognitivi di padronanza

Gli alunni dovrebbero aver conseguito le competenze:

- Acquisizione di un corretto uso della lingua italiana, sia nell'esposizione orale che scritta;
- Adeguato utilizzo della lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi;

Gli alunni dovrebbero essere in grado di rievocare materiale memorizzato riguardante:

la conoscenza di elementi specifici, contenuti, termini, fatti; la conoscenza di modi e mezzi per trattare elementi specifici quali convenzioni, tendenze e sequenze, classificazioni e categorie, criteri, metodologie; la conoscenza di dati in un campo specifico, principi e generalizzazioni, teorie e strutture. Gli alunni dovrebbero essere altresì in grado di afferrare il senso di una informazione e di saperla trasformare ovvero: descrivere con parole proprie o con formalismo specifico quanto appreso; spiegare o dimostrare ciò che si è appreso attraverso esempi; riassumere i concetti principali; costruire ed utilizzare modelli *causa-effetto* a partire dai dati forniti; realizzare una schematizzazione concisa che mette in evidenza la struttura di ragionamenti, discorsi, tesi, desumibili da testi scritti e orali.

Cognitivi di competenza

Gli alunni dovrebbero essere in grado di far uso di materiale conosciuto per risolvere problemi quali:
eseguire una procedura standard;
utilizzare uno o più strumenti, modelli, teorie per la realizzazione di un compito.

Gli alunni dovrebbero essere in grado di separare gli elementi di un sistema, evidenziandone i rapporti:
decomporre un sistema e assegnare funzioni e significati alle parti costituenti; organizzare le parti di sistema in un nuovo sistema coerente.

Gli alunni dovrebbero, altresì, essere in grado di formulare autonomamente giudizi critici di valore e metodo: sulle base di criteri interni al sistema considerato; in termini qualitativi e /o quantitativi; sulle base di criteri esterni al sistema considerato; in termini qualitativi e /o quantitativi.

METODI E STRATEGIE MESSI IN ATTO PER IL LORO CONSEGUIMENTO

I metodi d'insegnamento individuati nelle programmazioni didattiche disciplinari sono stati punto di riferimento costante, benché le attività e le azioni didattiche abbiano dovuto confrontarsi con le situazioni di volta in volta prodotte dall'emergenza pandemica. Le programmazioni individuate hanno tenuto presenti gli aspetti teorici e quelli pratici delle discipline di pertinenza.

Le lezioni frontali sono state proposte secondo le opportunità, per lo più in presenza, e il più possibile partecipate, con frequenti confronti docente-alunni. Sono state svolte, nel complesso, le attività didattiche laboratoriali, particolarmente ostacolate dalla crisi epidemiologica, e, opportunamente, tutte le attività in grado di stimolare l'acquisizione di competenze.

Anche l'attività di PCTO rientra tra i metodi seguiti per il raggiungimento di competenze.

Nell'attività a distanza (didattica digitale integrata) i docenti hanno perseguito il maggior coinvolgimento possibile degli alunni, puntando su quelle che possono essere considerate le opportunità della didattica digitale e in particolare su alcuni punti di forza: condizioni per una ottimale concentrazione individuale, potenzialità in prospettiva di attività di analisi e di ricerca individuale, sviluppo delle competenze di comunicazione digitale, apprendimento delle regole da seguire nel confronto a distanza per una comunicazione aperta e fruttuosa, inclusiva e rispettosa di tutte le parti coinvolte.

Si evidenziano quali strategie proposte per il raggiungimento degli obiettivi:

- informare l'alunno sugli obiettivi di apprendimento che di volta in volta ci si attende che lui raggiunga;
- rendere proficui gli interventi degli alunni, aiutandoli a comprendere gli argomenti trattati attraverso l'analisi dettagliata, la sintesi e la rielaborazione finale;
- trattare gli argomenti procedendo dai concetti più semplici ai più complessi; usare un linguaggio chiaro e ricorrere spesso ad esempi, esercizi, applicazioni;
- coinvolgere la classe in discussioni sulle tematiche trattate;
- discutere sui temi da affrontare anche allo scopo di individuare una soluzione comune;
- lasciare agli alunni la libertà di esprimersi senza rigidi schemi predeterminati, pur guidandoli nel lavoro
- proporre attività ed esperienze tese a valorizzare il metodo scientifico e il pensiero operativo;
- analizzare e risolvere problemi
- educare al lavoro cooperativo per progetti
- orientare a gestire processi in contesti organizzati

Si è operato, inoltre, avendo cura dell'opportunità di:

diversificare le metodologie didattiche; stimolare l'attenzione e l'impegno durante le lezioni ponendo domande e problemi da risolvere; controllare, valutare i lavori assegnati a casa; proporre attività di scoperta guidata, osservazione della realtà.

VERIFICHE AI FINI DELLA VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Le verifiche svolte durante l'anno scolastico sono state di tipo formativo e sommativo, sia nel corso della prima parte dell'A.S., sia nelle fasi di Didattica digitale integrata.

Formativo, al fine di verificare il conseguimento degli obiettivi intermedi e recuperare le eventuali lacune emerse nel corso dell'attività didattica. Si sono scelte le seguenti tipologie:

- controllo del lavoro svolto a casa;
- indagine in itinere;
- test oggettivi;
- questionari;
- ripetizione dell'argomento trattato, a fine lezione o all'inizio della successiva;
- lezione dialogata;
- colloqui;
- esperienze guidate;
- risoluzione di esercizi e problemi
- relazioni

Sommativo, allo scopo di accertare e registrare il grado di raggiungimento degli obiettivi a conclusione delle varie fasi del processo di insegnamento-apprendimento e al termine dell'anno scolastico. Si sono scelte le seguenti tipologie:

- Interrogazioni orali;
- Colloqui disciplinari;
- Colloqui interdisciplinari;
- Verifiche scritte;
- Elaborati specifici scritti o grafici;
- Prove strutturate;

- Prove pratiche;
- Relazioni scritte.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

(Da intendersi quale base valutativa condivisa in sede di CdC, con criteri adattabili alle specifiche esigenze valutative disciplinari)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ADOTTATA DAI DOCENTI DELL'ISTITUTO

Conoscenza	Comprensione e analisi	Applicazione e Sintesi	Abilità Linguistico-espressiva	Giudizio	Voto
Non conosce gli argomenti oggetto di studio	e, sebbene guidato, non propone indicazioni di elaborazione analitica ed espositiva.		Si esprime in modo impreciso, con lessico inadeguato e commette errori gravi.	Gravemente insufficiente	1-3
Ha conoscenze molto lacunose	e, sebbene guidato, propone soltanto approssimative indicazioni di elaborazione analitica ed espositiva.		Si esprime in modo impreciso, con lessico inadeguato e commette errori.	Insufficiente	4
Conosce gli argomenti disciplinari in maniera frammentaria e approssimativa.	Commette errori non gravi nell' analisi ed elabora le conoscenze solo se opportunamente guidato.	Non ha autonomia nell'elaborazione ed applicazione delle conoscenze.	Si esprime in modo impreciso, con lessico limitato e commette alcuni errori che non alterano il significato.	Mediocre	5
Conosce gli elementi di base delle disciplina.	Individua gli aspetti logici ed effettua analisi in situazioni semplici.	Effettua sintesi con qualche difficoltà e si orienta in situazioni nuove solo se guidato.	Si esprime con sufficiente chiarezza, usando anche qualche termine specifico.	Sufficiente	6
Esponde conoscenze complete.	Effettua analisi e rielaborazioni corrette in situazioni non complesse.	Sintetizza e sa applicare in modo autonomo, ma solo in situazioni non complicate.	Si esprime con chiarezza e correttezza, adoperando termini specifici.	Discreto	7
Possiede conoscenze complete e approfondite	Rielabora le conoscenze anche in situazioni complesse ed effettua analisi approfondite.	Sintetizza correttamente e sa operare in modo autonomo anche in situazioni complesse.	Si esprime con padronanza di lessico e di sintassi, usando linguaggi specifici.	Buono	8
Possiede conoscenze complete e approfondite.	Effettua analisi approfondite e le sa valutare in modo critico.	Sintetizza correttamente e sa operare in modo autonomo e personale in situazioni complesse, con apporto di idee nuove e originali	Si esprime con ricchezza di lessico ed usa con competenza linguaggi specifici	Ottimo	9-10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE e/o PRATICO

Si fa riferimento alle *griglie* che i docenti allegano alle programmazioni disciplinari e alle relazioni finali.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

La valutazione di comportamento viene espressa collegialmente dal Consiglio di Classe ai sensi della normativa vigente e, a partire dall'anno scolastico 2008-2009, concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente.

Frequenza	Partecipazione al dialogo educativo e alle attività didattiche, impegno nello studio e rispetto delle consegne (1)	Comportamento: rispetto delle regole, delle persone e delle strutture (1)	Alternanza Scuola/Lavoro (2)		Voto
			Valutazione del comportamento o a cura del tutor aziendale. (3)	Frequenza	
È assiduo nella frequenza (assenze < 5%)	Partecipa alle attività didattiche in maniera attiva e di collaborazione con i compagni; si impegna nello studio con costanza ed interesse, approfondendo individualmente le discipline scolastiche; lo svolgimento delle consegne scolastiche è costante e approfondito.	Ha un comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto, rispetta le persone e le opinioni degli altri, assumendo un ruolo propositivo nella classe; rispetta le strutture e le attrezzature e le utilizza con le dovute cautele.	Ottimo	100%	10
È di norma regolare nella frequenza (assenze fra il 5 e il 10 %).	Partecipa attivamente alle attività didattiche, si impegna nello studio con costanza, regolarità ed interesse; lo svolgimento delle consegne scolastiche è costante.	Ha un comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto; rispetta le persone e le opinioni degli altri ed è disponibile a collaborare ed aiutare i compagni; rispetta le strutture e le attrezzature e le utilizza con le dovute cautele.	Distinto	92%	9

È quasi regolare nella frequenza (assenze fra il 10 e il 15 %).	La partecipazione alle attività didattiche è buona, mostra un buon impegno nello studio; è regolare nell'adempimento dei doveri scolastici.	Di norma, ha un comportamento corretto e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto; rispetta le persone e le opinioni degli altri ha un buon rispetto delle strutture e delle attrezzature	Buono	83%	8
Non sempre regolare nella frequenza (assenze fra il 15 e il 20 %) e/o ha assenze ingiustificate	La partecipazione alle attività didattiche è sufficiente; a volte si distrae e disturba le lezioni; l'impegno nello studio, sebbene non regolare, è sufficiente; lo svolgimento dei compiti assegnati non è sempre puntuale.	Ha un comportamento non sempre rispettoso delle regole dell'istituto; non sempre ha un pieno rispetto delle altre persone; rispetta sufficientemente le strutture e le attrezzature.	Discreto	80%	7
Non è regolare nella frequenza (assenze fra il 20 e il 25 %) e/o	La partecipazione alle attività didattiche sono scarse; spesso è distratto e disturba le lezioni; l'impegno nello studio è inadeguato e/o occasionale; lo	Assume comportamenti non rispettosi delle regole dell'istituto. Tali comportamenti sono stati annotati sul registro e riferiti ai genitori ed al consiglio di classe.	Sufficiente	75%	6*

1. Gli indicatori sono riferiti anche ai comportamenti assunti in attività al di fuori della scuola (stages, visite guidate, viaggi d'istruzione, etc.) o in attività di recupero o approfondimento proposte dalla scuola.
2. Per le classi non coinvolte nell'attività di alternanza scuola lavoro tale indicatore non va considerato.
3. Atteggiamenti e comportamenti dello studente; competenze trasversali: potenziamento del senso di responsabilità, capacità di gestire situazioni di stress o di relazionarsi con un pubblico di adulti

*Tali comportamenti hanno dato luogo a ripetute sanzioni: ammonizioni scritte e/o sospensione.

VOTO 1-5

1. Almeno due dei seguenti criteri, che hanno dato luogo a ripetute e sanzioni: ammonizioni scritte e sospensione:
 - a. L'alunno non ha frequentato regolarmente i corsi (più del 25 % di assenze; più di 5 assenze ingiustificate) e non ha assolto regolarmente gli impegni di studio.
 - b. L'alunno in diverse occasioni ha assunto comportamenti irrispettosi nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale della scuola, dei compagni.
 - c. L'alunno non ha utilizzato correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e ha arrecato danni al patrimonio della scuola
2. L'alunno, sebbene possa essersi mostrato partecipe alle attività didattiche e regolare nella presenza, ha assunto comportamenti gravi che hanno prodotto situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone, quali violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale, atti di bullismo o vandalismo. Per questi motivi, dopo essere stato sanzionato una o più volte con la sospensione superiore ai tre giorni, è stato sanzionato con la sospensione superiore ai 15 giorni

VALUTAZIONE FINALE: CRITERI GENERALI

Si terrà conto:

-del percorso di apprendimento (individuazione del progresso o regresso) compiuto rispetto ai livelli di partenza;
 -degli obiettivi "affettivi", quali la partecipazione, il metodo di studio, l'impegno, delle condizioni ambientali e sociali in cui ogni alunno vive e di tutti quei fattori che possono aver condizionato o favorito lo sviluppo della personalità degli alunni;

- delle difficoltà di adattamento ambientale e del disagio adolescenziale;
- della partecipazione alle attività promosse ed organizzate dall'Istituto.

Valutazione e procedure valutative dell'Istituto

Verifica

Le prove attuate nei diversi ambiti disciplinari hanno cadenza periodica e sono distribuite armonicamente in relazione allo sviluppo dei programmi e alle esigenze degli allievi: si tratta di prove iniziali, che intendono accertare la situazione di partenza dell'anno scolastico oppure di una unità di apprendimento; di prove in itinere che hanno il compito di sondare il procedere dell'apprendimento senza attribuzione di voti (prove formative); di prove finali che si collocano al termine dello sviluppo di una unità di apprendimento o di alcuni suoi segmenti alle quali viene attribuito un voto (prove sommative) (Tale voto è attribuito sulla base della griglia di valutazione di Istituto disponibile tra gli allegati).

I docenti dovrebbero svolgere almeno 2 prove scritte e 2 prove orali (discipline che prevedono lo scritto) o 2/3 prove orali (discipline orali). Tra le tipologie di verifica più ampiamente impiegate sono ricorrenti: l'interrogazione, il colloquio, la trattazione sintetica di argomenti, i quesiti a risposta singola o multipla, le prove grafiche per il disegno, le prove pratiche per l'educazione fisica, e, per quanto concerne le prove orali, il colloquio orale sia in lingua italiana che in lingua straniera, con cui l'insegnante accerta la capacità dell'alunno di interpretare e tradurre testi, di risolvere problemi di varia natura e complessità. A questi tipi di prove vanno aggiunte le simulazioni dell'esame di stato. Ogni fase dell'attività di verifica si fonda sul coinvolgimento degli allievi e sulla loro consapevolezza dei parametri e dei criteri valutativi, così da favorire il processo di autovalutazione e di crescita autonoma. A tal proposito è utile riferirsi alle griglie di valutazione adottate dall'istituto, da intendersi quale base valutativa comune, condivisa, sulla quale fondare eventuali, più specifiche griglie disciplinari.

Certificazione delle competenze.

Nel quadro della complessiva riforma del sistema educativo di istruzione e formazione, l'obbligo di istruzione indica "una base comune", alla quale si riferiscono gli ordinamenti del primo e del secondo ciclo, necessaria a tutti gli studenti per proseguire con successo gli studi, costruire il proprio progetto personale e professionale, per svolgere un ruolo attivo nella società. La certificazione dei saperi e delle competenze acquisite dagli studenti nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione nelle istituzioni scolastiche e nelle strutture formative accreditate dalle Regioni è prevista all'art. 4, comma 3, del regolamento emanato con decreto del Ministro della pubblica istruzione n. 139 del 22 agosto 2007. La certificazione è uno strumento utile per sostenere e orientare gli studenti nel loro percorso di

apprendimento sino al conseguimento di un titolo di studio o, almeno, di una qualifica professionale di durata triennale (corsi IeFP) entro il diciottesimo anno di età. Ulteriori certificazioni vengono inoltre rilasciate al termine dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), di cui alle recenti Linee Guida ministeriali (decreto n.774 del 4 settembre 2019). Le attività prevedono un minimo di 210 ore negli ultimi tre anni degli istituti professionali, di **150 ore negli istituti tecnici** e di 90 nei licei. Ampia rilevanza è data all'educazione all'imprenditorialità e all'impresa formativa simulata (IFS); si propone altresì il Service Learning, quale percorso pedagogico, metodologico, didattico che permette allo studente di apprendere attraverso il servizio alla Comunità (Service), ossia di imparare misurandosi con i problemi realmente presenti nel proprio contesto di vita. Centrali appaiono le competenze: personale e sociale, che comprende la capacità di imparare a imparare; di cittadinanza; imprenditoriale; di "consapevolezza ed espressione culturali". I PCTO, secondo le Linee Guida, hanno valore orientante, tengono conto degli indirizzi di studio, dei bisogni formativi degli studenti e delle caratteristiche del contesto socioeconomico di riferimento. Promuovono il protagonismo attivo dei soggetti in apprendimento, favorendo una graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni e capacità di auto-orientamento. I percorsi mireranno allo sviluppo di competenze professionali non rigide ma legate ad approcci riflessivi e relazionali, da acquisire in un contesto (tirocinio) lavorativo reale o virtuale, nonché di apprendimenti da acquisire nella fase di formazione necessaria per l'ingresso nella realtà lavorativa relativamente alla sicurezza negli ambienti di lavoro, alla cultura di impresa e all'orientamento al mondo del lavoro. Il modello di certificazione al termine del primo biennio è strutturato in modo da rendere sintetica e trasparente la descrizione delle competenze di base acquisite a conclusione del primo biennio della scuola secondaria superiore, con riferimento agli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione quale l'asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico-sociale entro il quadro di riferimento rappresentato dalle competenze chiave di cittadinanza, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, con particolare riferimento al Quadro Europeo dei titoli e delle qualifiche (EQF). Il modello di certificazione dei percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento.

Valutazione del Primo Trimestre.

Negli scrutini del primo trimestre, gli elementi di valutazione rilevati nelle prove orali, scritte e pratiche confluiscono in un voto unico.

Prove scritte valide per l'orale. Le interrogazioni scritte non possono sostituire del tutto le prove orali. Le verifiche scritte valide per l'orale costituiscono peraltro una possibile (pur non esclusiva) modalità di verifica.

Modalità del recupero/sostegno. La scuola attua corsi di sostegno e recupero nel corso dell'anno per gli studenti che, a giudizio del Consiglio di classe, ne abbiano necessità. Di norma sono attuati dopo la fine del primo trimestre. In ogni caso, sarà cura del Consiglio di classe segnalare eventuali necessità di intervento anche prima dei risultati del primo trimestre.

Sono previste diverse modalità:

- Corsi specifici di recupero su parti mirate del programma (da effettuarsi in qualunque momento dell'anno scolastico, anche con interventi di supporto da parte dei docenti dell'organico potenziato durante le ore curricolari, a seguito di risultati negativi, qualora il consiglio di classe ne ravveda e segnali la necessità);
- Sportello didattico per supportare richieste specifiche degli studenti in momenti del curriculum di maggiore complessità.
- Sostegno metodologico con attività di guida allo studio nei diversi campi disciplinari.

Voto di comportamento. La valutazione di comportamento viene espressa collegialmente dal Consiglio di Classe ai sensi della normativa vigente e, a partire dall'anno scolastico 2008-2009, concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente. La griglia di valutazione del comportamento adottata dall'Istituto è allegata al presente documento.

Criteri per l'ammissione alla classe successiva e per la sospensione di giudizio. In sede di scrutinio finale si promuovono alla classe successiva gli allievi che hanno raggiunto gli obiettivi stabiliti e acquisito le competenze ritenute necessarie per proseguire gli studi. In presenza di insufficienze viene sospesa la valutazione per coloro che riportino insufficienze. Di norma, non si prevede che le insufficienze possano essere più di quattro. Parametro comune di non promozione: gravi insufficienze nel complesso delle discipline, che non consentono al consiglio di classe di individuare le premesse per una ripresa, attraverso il recupero nei mesi estivi, al fine di un inserimento costruttivo dello studente nell'attività scolastica successiva. Parametro comune di sospensione del giudizio e di avvio al recupero estivo e alle prove di superamento del debito: difficoltà rilevate in alcuni ambiti e materie di studio, superabili attraverso impegno e sostegno. Si ritiene di indicare generalmente in quattro il limite massimo del numero di debiti formativi che l'alunno può contrarre nello scrutinio finale, non limitando comunque l'autonomia del C.d.C. che può decidere per il bene dello studente, caso per caso, se sia utile e formativo ripetere l'anno scolastico.

Criteri per l'ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame di Stato, a decorrere dall'anno scolastico 2022-23, è subordinata:

- al conseguimento di un solo voto inferiore a sei decimi in una sola disciplina di studio e nel comportamento;
- alla frequenza di almeno tre quarti del monte ore personalizzato di ciascuno studente.

Deroghe limite assenze sulla base di quanto disposto nell'articolo 14, comma 7 del DPR 122/2009, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Si considerano assenze continuative che possono consentire di derogare tali limiti:

1. ricoveri ospedalieri e periodi di post ricovero certificati.
2. Gravi patologie certificate al rientro o al massimo entro una settimana.
3. Gravi e documentabili motivi familiari (ad esempio gravi patologie o decessi dei componenti del nucleo familiare entro il 2° grado, attivazione separazione dei genitori in coincidenza con le assenze).
4. Sciopero o blocco per maltempo dei mezzi di trasporto.
5. Assenze delle alunne in gravidanza nel periodo pre-parto, post parto e allattamento: in tal caso il numero delle ore di assenza consentite è incrementato del 15%.
6. Assenze dovute alle disposizioni relative alla prevenzione della diffusione del Covid-19, certificate dal medico o mediante autodichiarazione dei genitori. Tali deroghe sono concesse a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame di fine ciclo.

PUNTEGGIO PROVE E I PUNTI BONUS DEL VOTO DI MATURITÀ

Prima prova 20 punti.

Seconda prova 20 punti.

Colloquio orale 20 punti

Oltre ai voti ottenuti nelle prove d'esame esistono dei punti bonus (da 1 a 5) che la commissione può decidere di assegnare al termine del colloquio orale ad alcuni studenti per alzarne il punteggio finale. Le condizioni da soddisfare sono due:

essere stati ammessi all'esame di Stato con almeno 30 crediti

aver totalizzato almeno 50 punti alle prove della Maturità (scritto + orale)

Non a tutti coloro che rientreranno in questi parametri verranno però assegnati i punti bonus: la commissione avrà la possibilità di scegliere, a propria discrezione, quali siano gli studenti meritevoli. A questi potrà assegnare fino a un massimo di 5 punti di bonus, purché soddisfino le condizioni che abbiamo sopraelencato.

Attribuzione del credito scolastico

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. I consigli di classe: attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

NOTA: -M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative.

Condizioni per l'attribuzione del punteggio massimo di fascia. Il punteggio massimo nella banda di oscillazione viene attribuito all'alunno ammesso alla classe successiva, all'unanimità, negli scrutini di fine anno (giugno). Viene, pertanto, attribuito il credito nel punto più basso della banda nel caso in cui l'alunno risulti promosso con voto di Consiglio o promosso in sede di scrutinio finale differito (con sospensione del giudizio).

TABELLA RELATIVA ALLA CONTINUITA' DIDATTICA DEI DOCENTI

Cognome e nome	Materia	Continuità didattica
Floris Silvia	Scienze motorie e sportive	Classi 2 [^] , 3 [^] , 4 [^] , 5 [^]
Frau Giancarlo	Matematica	Classi 2 [^] , 5 [^]
Pinna Salvatora	Chimica Organica e chimica Analitica	Classe 3 [^] , 4 [^] , 5 [^]
Congiu Maddalena	Laboratorio di chimica organica.	Classe 3 [^] , 4 [^] , 5 [^]
Tania Todde	Chimica organica	Classe 5 [^]
Busia Salvatore	Tecnologie chimiche industriali	Classe 5 [^]
Mura Martino	Laboratorio di tecnologie chimiche industriali	Classe 3 [^] , 4 [^] , 5 [^]
Tarantini Elisabetta	Inglese	Intero Corso
Tatti Gianluca	Italiano e Storia	Classe 5 [^]

Busia Salvatore	Coordinatore di educazione civica.	Classe 5 [^]
Licheri Alessio	Religione	Classe 2 [^] , 4 [^] , 5 [^]
Floris Giovanna Angela	Sostegno	Classi 4 [^] , 5 [^]

PROVE DI SIMULAZIONE ESAME DI STATO

Sono state predisposte e svolte le prove di simulazione con la presenza dei docenti secondo l'orario di servizio e il docente dei materi interessata. (Circolare n 292)

Il 5 Maggio simulazione seconda prova: Tecnologie chimiche industriali

Il 23 Maggio simulazione prova di italiano.

Si deve rilevare peraltro come, in più occasioni, i docenti abbiano informato gli alunni sulle tipologie di prova e sulle competenze richieste dalla prova finale dell'Esame di Stato, secondo quanto definito dal Ministero per l'anno scolastico corrente, proponendo durante le verifiche ordinarie contenuti, metodologie e strategie finalizzati allo sviluppo e potenziamento delle competenze necessarie appunto al superamento della prova conclusiva del quinquennio.

PROVE D'ESAME

La prima prova si svolgerà mercoledì 21 giugno a partire dalle ore 8.30. Lo scritto è ministeriale, nel senso che le tracce vengono elaborate dal Ministero dell'Istruzione e saranno le stesse per tutti i maturandi: il compito prevede **3 tipologie d'esame**.

Le tracce della **prima prova di maturità** sono così suddivise:

2 tracce (una di poesia, l'altra di prosa) per l'analisi del testo (tipologia A);

3 tracce per il testo argomentativo (tipologia B);

2 tracce per il tema d'attualità (tipologia C).

per un totale di 7 tracce. (durata della prova sei ore);

La seconda prova, (tecnologie chimiche industriali), in forma scritta, si svolgerà il 22 giugno, dalle ore 8:30 (durata della prova 6 ore)

ATTIVITA' DI RECUPERO E DI SOSTEGNO

L'attività di recupero e di sostegno è stata attivata, durante le ore curriculari, ovvero *in itinere*, per tutti gli alunni in difficoltà.

TAVOLE CONSUNTIVE DISCIPLINARI

Costituiscono parte integrante di questo documento le tavole consuntive relative alle discipline del quinto anno nelle quali sono riportate per ogni materia le seguenti voci:

- Contenuti
- Conoscenze, Competenze mediamente acquisite
- Metodi
- Mezzi e strumenti
- Verifiche
- Tempi

CONTENUTI DISCIPLINARI, ATTIVITA' PCTO, EDUCAZIONE CIVICA

I docenti esplicitano i contenuti disciplinari trattati nelle relazioni delle attività svolte (PROGRAMMI SVOLTI).

Relativamente alle Attività di PCTO e alle Attività di EDUCAZIONE CIVICA si vedano le tabelle allegate.

DOCUMENTI ALLEGATI

L'elenco sotto riportato individua tutti i documenti a disposizione della Commissione.

- Verbale dei consigli di classe.
- Pagelle degli studenti.
- PTOF.
- Scheda personale di tutti i candidati.
- Programma di educazione civica.
- Programmazione delle attività didattiche educative del Consiglio di classe.
- PEI.
- 3 PDP

- Griglie di valutazione.
- Tavole consuntive delle singole discipline

NODI CONCETTUALI INTERDISCIPLINARI - CLASSE 5°A ITT Tonara

1-L'ACQUA, BENE PREZIOSO. PIENEZZA DI VITA E MORTE.

ITALIANO: BAUDELAIRE, PASCOLI, D'ANNUNZIO, UNGARETTI, MONTALE

STORIA: BELLE EPOQUE, GUERRE MONDIALI, SHOAH

INGLESE: THE WORLD WATER DAY; Renewable sources of energy- hydro-electric power.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE: la buona alimentazione;

TECNOLOGIE CHIMICHE: Processi biotecnologici: la depurazione acque reflue

CHIMICA ANALITICA STRUMENTALE: analisi delle acque e alimenti

2-ENERGIA: PROGRESSO, CAMBIAMENTI, METAMORFOSI E RELATIVISMO

ITALIANO: verga, futurismo, d'annunzio, svevo, Pirandello

STORIA: età giolittiana, totalitarismi, resistenza, Italia repubblicana

INGLESE: THE ALTERNATIVE SOURCES OF ENERGY.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE: Apparato cardiorespiratorio, l'uso delle tecnologie nell'allenamento.

3-CRISI DEI VALORI, TECNOLOGIE E GUERRA, INQUINAMENTO

ITALIANO: Baudelaire, futurismo, d'annunzio, Ungaretti, Pirandello, svevo, montale, p. levi, Sanguineti, papa francesco

STORIA: belle époque, guerre mondiali, guerra fredda, shoah

INGLESE: pollution and alternatives to it.

TECNOLOGIE CHIMICHE: Assorbimento e strippaggio; estrazione liquido-liquido; gli scambiatori di calore; la scelta del solvente nei processi unitari ed il recupero del calore, può influire in maniera sostanziale sull'impatto ambientale dei processi di separazione delle miscele.

4-ALIMENTI, SALUTE E SOSTENIBILITA', SOCIETA' DI MASSA.

ITALIANO: pascoli, d'annunzio, svevo, Pirandello, montale, Sanguineti, papa francesco

STORIA: totalitarismi, guerra fredda, Italia repubblicana

INGLESE: food and health- ecosystem-sustainability.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.: Apparato digerente; I carburanti dell'organismo: Proteine, Glucidi o Carboidrati, Lipidi; Vitamine, l'Acqua; Il peso corporeo e la salute;

CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA: I microrganismi

5- EPIDEMIE e PANDEMIE, IL CAMBIAMENTO POST CORONAVIRUS:

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE:

- L'apparato cardiorespiratorio, gli sport di resistenza, gli sport individuali e gli sport di contatto.
- Il linguaggio del corpo - l'arte di comunicare (con il corpo): Il linguaggio non verbale, la gestualità, lo sguardo e le espressioni del volto, la prossemica, il contatto corporeo, la comunicazione paralinguistica.

Il presente documento del Consiglio di Classe 5A ITT dell'Esame di Stato A.S. 2022/23 è stato elaborato e condiviso in tutte le sue parti dai docenti del Consiglio di Classe.

Frau Giancarlo	<u>G. Frau</u>
Pinna Salvatora	<u>Pinna Salva</u>
Floris Silvia	<u>Silvia Floris</u>
Mura Martino	<u>Mura Mura</u>
Congiu Maddalena	<u>Maddalene Congiu</u>
Busia Salvatore	<u>Salvatore Busia</u>
Todde Tania	<u>Tania Todde</u>
Tarantini Elisabetta	<u>Elisabetta Tarantini</u>
Tatti Gianluca	<u>Gianluca Tatti</u>
Licheri Alessio	<u>Alessio Licheri</u>
Floris Giovanna Angela	<u>Angela Floris</u>

Data di approvazione

12 Maggio 2023

IL COORDINATORE/SEGRETARIO

Prof.ssa Salvatora Pinna..... Salvatora Pinna

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Luca Tedde..... Luca Tedde

